Consorzio Bonifica
Sardegna Centrale

RENDICONTO
ESERCIZIO 2020

RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE
Ing.Antonio Madau

PREMESSA

La presente relazione, redatta, come quella relativa agli scorsi esercizi, con la efficace e qualificata collaborazione della Responsabile del Settore Ragioneria dell'Ente, dott.ssa Mariaelena Motzo, intende illustrare i dati del rendiconto consuntivo per l'esercizio 2020 che riporta, in termini finanziari ed economici-patrimoniali, la gestione svolta dal Consorzio.

Prima di entrare nel merito dei dati del rendiconto, non posso non richiamare, in questa sede, le notevolissime problematiche e criticità nelle quali anche questo Consorzio si è trovato ad operare nel corso del 2020, a causa della gravissima emergenza epidemiologica internazionale da COVID-19, problematiche e criticità che non hanno però impedito a questo Ente di svolgere le proprie attività e ad assicurare, ai propri consorziati, la regolare distribuzione irrigua, al fine di limitare ulteriori pregiudizi ad un comparto – quale quello agricolo della Sardegna centrale - già fortemente penalizzato da altri fattori congiunturali e strutturali.

RENDICONTO GENERALE DI GESTIONE

Il rendiconto dimostra i risultati della gestione e comprende, così come disciplina l'art. 45 dello Statuto Consortile, il conto del bilancio, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Il Conto del bilancio dimostra i risultati dell'esercizio del bilancio in rapporto alle previsioni di quest'ultimo e comprende:

- ✓ le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere, versate o rimaste da versare;
- ✓ le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- ✓ le gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti a quello di competenza;
- ✓ le somme versate in tesoreria e quelle pagate per ciascun capitolo del bilancio, distinte per competenze e residuo;
- ✓ il conto totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo;
- ✓ le minori o maggiori entrate e le minori o maggiori spese.

Lo Stato Patrimoniale indica le attività e la passività finanziarie, i beni mobili ed immobili ed ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative.

Il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo il criterio della competenza economica.

La nota integrativa espone i criteri di valutazione degli elementi del patrimonio e le modificazioni intervenute nelle attività e passività rispetto all'anno precedente, motivandone le ragioni.

RIACCERTAMENTO NELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Prima di procedere all'esame delle operazioni che riguardano l'aspetto finanziario del bilancio, è necessario partire dalla prima fase di attività svolta dagli Uffici dell'Ente che ha interessato l'analisi e la verifica dei residui provenienti dagli esercizi precedenti.

L'Ufficio Ragioneria dell'Ente ha proceduto ad eseguire il riaccertamento dei residui attivi e passivi del bilancio finanziario al 31/12/2020.

Si è proceduto ad eliminare residui attivi per € 2.320.205,88 e residui passivi per € 296.402,83.

RISULTATO DELLA GESTIONE CONSORTILE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Il conto consuntivo dell'entrata e della spesa relativo all'esercizio finanziario 2019, presenta un **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di € 25.685.389,22.** Tale risultato è così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1° Gennaio			**33.932.234,92**
RISCOSSIONI	**10.611.787,39**	**7.461.398,51**	**18.073.185,90**
PAGAMENTI	**6.945.617,75**	**7.797.625,82**	**14.743.243,57**
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			**37.262.177,25**
RESIDUI ATTIVI	**80.857.841,63**	**25.246.359,38**	**106.104.201,01**
RESIDUI PASSIVI	**94.794.660,02**	**24.456.380,18**	**119.251.040,20**
DIFFERENZA			**-13.146.839,19**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			**24.115.338,06**

Come illustrato, la gestione presenta un risultato considerevolmente positivo, risultato che, però, merita un'analisi approfondita, al fine di evitare qualunque fraintendimento.

Il Consorzio, come noto, oltre alle funzioni previste dall'art. 2 della L.R. n. 6/2008, è esecutore, in qualità di Ente Delegato, di diversi lavori pubblici finanziati dalla RAS ovvero dallo Stato, sulla base anche di appositi atti di concertazione e accordi di programma finalizzati alla realizzazione di azioni di pubblico e comune interesse, finalizzati al conseguimento di obiettivi previsti e nel rispetto delle rispettive finalità istituzionali.

La gestione finanziaria dei numerosi ed importanti lavori pubblici affidati, negli anni, al Consorzio – richiedendo l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo dei finanziamenti concessi - ha generato un ammontare dei residui attivi e passivi di notevole entità. L'importo accertato ed impegnato, in conto capitale , in riferimento al settore tecnico, risulta essere il seguente:

	Residuo	Competenza	Totale
Entrate Titolo II	69.089.165,29	21.280.000,00	90.369.165,29
Spese Titolo II	93.013.926,46	21.478.771,86	114.492.698,32

Relativamente alle entrate accertate e delle spese impegnate in c/capitale, l'Ente ha incassato e pagato le seguenti somme:

	Residuo	Competenza	Totale
Riscossioni Entrate Titolo II	7.461.915,00	1.000.000,00	8.461.915,00
Pagamenti Spese Titolo II	3.046.441,15	-	3.046.441,15

Di conseguenza il residuo riportato nel conto entrata e spesa del Titolo II è il seguente:

	Residuo	Competenza	Totale
Entrate Titolo II	61.627.250,29	20.280.000,00	81.907.250,29
Spese Titolo II	89.967.485,31	21.478.771,86	111.446.257,17

Il saldo tra il fondo di cassa al 31 dicembre più residui attivi meno i residui passivi (crediti e debiti di bilancio), determina l'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE pari ad **€** 24.115.338,06.
Questo dato fornisce un'indicazione sull'equilibrio finanziario dell'Ente o, meglio, denota la capacità di far fronte alla liquidazione e al pagamento dei debiti di bilancio accumulati nelle gestioni passate e tendenzialmente destinati a scadere in breve termine. Nonostante il dato positivo sulla gestione finanziaria, è opportuno, nonché prudenziale, analizzare criticamente lo stesso, distinguendo i fondi accantonati, fondi vincolati, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale e i fondi non vincolati, così come di seguito indicato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	24.115.338,06
Fondi crediti di dubbia esigibilità	4.526.723,81
Fondi vincolati	3.404.733,66
Fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	15.031.058,31
Fondi non vincolati	1.152.822,28

Il **fondo crediti di dubbia esigibilità** è la parte accantonata, riguardante crediti non ancora escussi derivanti, in gran parte, dal dismesso servizio idrico-potabile a suo tempo svolto dal Consorzio. Detti crediti riguardano partite ancora aperte nei confronti di vari privati, delle Amministrazioni Comunali di Budoni, San Teodoro, Bitti, Lula e Onanì; dalla gestione del servizio extra-agricolo; dai ruoli cartellati presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per i quali sono state evidenziate partite di dubbia esigibilità.
Tra i **fondi vincolati** è stato accantonato il credito nei confronti di Abbanoa SpA relativo al vettoriamento dell'acqua grezza operato dal Consorzio e che questo ha fatturato nei confronti della Società (fatture tutt'ora insolute e per riscuotere le quali il Consorzio ha intrapreso un'azione legale di rivalsa), nonché un credito nei confronti del Comune di Siniscola, inerente un accordo transattivo a suo tempo da questo sottoscrittocon il Consorzio; sono state inoltre accantonate quote di fideiussioni inerenti un contenzioso per l'esecuzione di un'opera pubblica, già nelle disponibilità dell'Ente.

I fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale riguardano l'ammontare delle somme già erogate dall'Amministrazione Regionale e/o Statale per l'esecuzione delle opere pubbliche da questa affidate al Consorzio, in regime di concessione o di delega, di cui si è parlato precedentemente.
I fondi non vincolati rappresentano, infine, la quota di avanzo di amministrazione effettivamente disponibile ed applicabile.

LA GESTIONE ORDINARIA DEL CONSORZIO

LE ENTRATE CONSORTILI

Le entrate del titolo I accertate nell'esercizio 2020 ammontano complessivamente ad € 8.138.824,26 – di cui € 3.342.221,93 già incassate; restano ancora da incassare € 4.796.602,33.

Le ENTRATE CORRENTI sono suddivise per categoria e si articolano nel seguente voci:

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	**8.138.824,26**
CONTRIBUTI VARI ED ENTRATE DIVERSE	206.773,43
CONTRIBUTI ORDINARI DEI CONSORZIATI	2.053.152,46
CONTRIBUTI STRAORDINARI DEI CONSORZIATI	-
CONTRIBUTI STATALI E/O REGIONALI PER LA GESTIONE CORRENTE	5.652.837,01
ENTRATE DERIVANTI DALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE	-
ENTRATE COMMERCIALI	226.061,36

Le poste più rilevanti della gestione corrente, sono date dai contributi ordinari dei consorziati e dai contributi Statali e/o Regionali, questi ultimi in realtà comprendenti esclusivamente i contributi erogati dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 6/2008; dal ristoro dei rimborsi energetici da parte di ENAS e dai contributi erogati dall'Assessorato dei Lavori Pubblici per le attività inerenti il Servizio di Piena, l'intervento Idraulico ed il presidio Territoriale sulle opere idrauliche classificate o classificabili di 2ª categoria ricadenti nel comprensorio irriguo di competenza, svolte, dal Consorzio, a favore e su mandato degli Uffici del Servizio del Genio Civile di Nuoro.

E' necessario evidenziare che l'ammontare dei tributi consortili, ai sensi dell'art.5 della citata LR 6/2008, rappresenta una delle fonti principali di finanziamento e contribuisce, in maniera determinante, alla copertura delle spese sostenute dal Consorzio per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali; il loro ammontare è strettamente connesso all'entità dei contributi pubblici effettivamente erogati dall'Amministrazione Regionale, ai sensi della LR 6/2008.

Si rileva in questa sede che la determinazione dei tributi consortili a carico dei consorziati avverrà in base dei benefici tratti dagli immobili serviti dalle reti consortili con l'applicazione dei criteri di riparto vigenti, recepiti nel Piano di classifica redatto dal Consorzio ed approvato dal Consiglio dei Delegati con Deliberazione del n. 1 in data 28.02.2018.

LE SPESE CONSORTILI

Le uscite del titolo I impegnate nell'esercizio 2020 ammontano complessivamente ad € 7.132.020,76 – di cui 5.582.170,21 pagate – restano da liquidare € 1.549.850,55.

Le SPESE CORRENTI si suddividono in base alle seguenti categorie:

TITOLO I - SPESE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI	**7.132.020,76**
SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI	101.503,80
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	3.098.357,05
SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	3.899.565,37
SPESE PER ONERI FINANZIARI	12.520,06
STUDI, PROGETTAZIONI, COLLAUDI, APPALTI ETC.	11.996,05
SPESE COMMERCIALI	-
FUNZIONI ISTITUZIONALI	8.078,43
FONDI DIVERSI	-

Come si rileva dal prospetto, le spese più rilevanti sono quelle inerenti la gestione degli impianti pubblici irrigui, la gestione e il funzionamento dell'Ente e quelle del personale dipendente.

Per quanto riguarda il personale dipendente, si rileva che la consistenza dello stesso alla data del 31.12.2020 risultava la seguente:

	OPERAI		IMPIEGATI		QUADRI	DIRIGENTI	
	AVVENTIZI / TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO			
SERVIZIO AGRARIO	10	21		7		1	
SERVIZIO TECNICO				6		1	
SERVIZIO AMMINISTRATIVO e D.G.			1	7	3	1	
TOTALE	10	21	1	20	3	3	58

La categoria "Spese di gestione e funzionamento dell'Ente", è la voce più importante tra le spese correnti e ricomprende, oltre i costi di gestione per il funzionamento degli impianti propriamente detti, i costi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sulle reti irrigue e sugli impianti di sollevamento, l'acquisto di materiali, la gestione degli automezzi e tutto ciò che è funzionale all'espletamento delle attività istituzionali del Consorzio.

ANALISI DELLA COMPETENZA

In sede di Consuntivo, è stata fatta una attenta analisi sulla competenza, sia della parte corrente che in conto capitale, per verificare il risultato di gestione dell'Ente.

Le entrate totali accertate nel corso del 2020 sono state pari ad € 8.138.824.26. Le spese totali impegnate sono state pari ad € 7.132.020,76.

Titolo	ENTRATE	Importi Accertati	Titolo	SPESE	Importi Impegnati
1	Entrate correnti	8.138.824,26	1	Spese correnti	7.132.020,76
2	Entrate in c/capitale	21.280.000,00	2	Spese in c/capitale	21.833.051,61
3	Partite di giro	3.288.933,63	3	Partite di giro	3.288.933,63
	TOTALE ENTRATE	**32.707.757,89**		**TOTALE SPESE**	**32.254.006,00**

Si rileva un avanzo in competenza determinato:

- dal credito che il Consorzio ha nei confronti della società Abbanoa SpA relativamente agli accertamenti eseguiti nel corso del 2020 inerenti il costo di vettoriamento dell'acqua grezza operato, a suo favore, dal Consorzio, attraverso le reti irrigue, per assicurare l'alimentazione dei numerosi impianti ad uso civile presenti nel distretto del Posada derivati dal serbatoio di Maccheronis oggi gestito da ENAS. Considerato che la soc. Abbanoa Spa non ha onorato neppure la liquidazione delle precedenti fatture emesse dal Consorzio per i medesimi oneri di vettoriamento, prudenzialmente, tale credito non può esser considerato entrata certa e pertanto, è stato accantonato nei fondi vincolati.
- dalla differenza matematica tra il contributo straordinario erogato dall'Assessorato Agricoltura e RAP utilizzato per l'abbattimento dei costi di funzionamento, pregressi (anni 2018 e 2019), accertato nell'anno corrente e la quota di avanzo utilizzata per finanziare l'acquisto di immobilizzazioni materiali.

ANALISI ECONOMICO-PATRIMONIALE ED ECONOMICO-ANALITICA

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto Consortile, al fine di monitorare la dinamica dei fatti gestionali e far trasparire con chiarezza i costi sostenuti e i ricavi conseguiti nell'espletamento delle sue funzioni, redige la contabilità economico-patrimoniale che consente, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, l'elaborazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

Lo **Stato Patrimoniale** descrive il patrimonio dell'azienda al termini del periodo amministrativo e mira a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il **Conto Economico** è la rappresentazione del risultato economico di esercizio, rileva l'utile o la perdita perseguita nell'esercizio in corso.

La **Nota Integrativa**, analizza, spiega e fornisce ulteriori informazioni sul bilancio.

La struttura dello Stato Patrimoniale pone in evidenza le variazioni determinatesi nella consistenza dei diversi elementi attivi e passivi in rapporto alla situazione patrimoniale - finanziaria elaborata alla fine dell'esercizio.

Il conto del patrimonio presenta alla chiusura dell'esercizio 2020 il seguente risultato:

TOTALE ATTIVO	164.897.724,82
TOTALE PASSIVO	164.542.326,05
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	**355.398,77**
TOTALE A PAREGGIO	164.897.724,82

La struttura dello Stato Patrimoniale evidenzia in primo luogo le disponibilità liquide dell'Ente. In questa voce si rilevano, oltre al valore di cassa presso la Tesoreria dell'Ente pari ad € 37.262.177,25 così come da quadro riassuntivo della gestione finanziaria, le voci dei c/c postali accesi per garantire un maggior servizio agli utenti mediante l'utilizzo del bollettino per un importo pari ad € 74.262,84.

A seguire troviamo le immobilizzazioni dell'Ente, distinte in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, queste ultime pari a zero.

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio al costo storico, si compensano con i fondi di ammortamento calcolati annualmente in base all'utilizzo del bene con l'applicazione delle aliquote previste dal Ministero.

Sono indicate, di seguito, nello Stato Patrimoniale, le voci di credito e debito rispettivamente collocate nella parte di attivo e di passivo.

Il Conto economico dell'esercizio evidenzia i costi sostenuti per la gestione di competenza e i ricavi conseguiti dall'Ente. Di seguito riportiamo il prospetto di sintesi:

TOTALE COSTI	9.526.238,84
TOTALE RICAVI	9.881.637,61
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	**355.398,77**
TOTALE A PAREGGIO	9.881.637,61

Il risultato economico dell'esercizio 2020 chiude con un utile d'esercizio.

Diventa estremamente importante mettere a confronto la gestione finanziaria con quella economica per rilevare che, il Consorzio, applicando il principio contabile della prudenza, secondo il quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio. L'applicazione del principio della prudenza rappresenta l'arbitraria riduzione dei redditi e del patrimonio ma, bensì, quella qualità di giudizi a cui deve informarsi il procedimento valutativo di formazione del bilancio, in particolare nella valutazione delle incertezze e nei rischi connessi con l'andamento operativo aziendale al fine di

assicurare che ragionevoli stanziamenti vengono effettuati in previsioni di perdite potenziali da sostenersi nel realizzo dell'attivo di bilancio e nella definizione di passività reali e potenziali. Ecco perché il risultato di amministrazione, pur rilevando un avanzo, deve essere valutato con estrema prudenza in quanto potrebbe essere compromesso dall'incertezza dei rischi connessi all'effettiva esigibilità dei crediti.

L'attività del Consorzio è pertanto improntata al pieno rispetto del principio di virtuosità in quanto deve assicurare continuità ed efficienza alla propria azione, anche attraverso l'ottimizzazione delle proprie risorse, quantunque queste siano diventate, nel tempo, di entità sempre minore, per effetto delle disposizioni e dei vincoli emanati, negli ultimi anni, in materia di assunzione, dalla Amministrazione Regionale e che hanno consentito di colmare, solo in parte, le carenze di personale che si registrano nelle varie qualifiche.

Contabilità analitica

L'introduzione della Contabilità Analitica nasce dall'esigenza di ottenere un maggior livello di dettaglio rispetto ai dati forniti dalla Contabilità Finanziaria ed Economico Patrimoniale, che consenta al Consorzio una verifica dello stato di attuazione degli obiettivi dallo stesso programmati, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso l'analisi delle risorse acquisite, la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti.

La Contabilità Analitica è caratterizzata da un complesso di rilevazioni riferite ad uno specifico oggetto di indagine, che nella realtà di questo Consorzio - caratterizzata da una serie di attività diversificate, svolte in un territorio vasto, articolato in Comprensori irrigui ben distinti, non solo geograficamente ma anche idraulicamente - viene individuato con le principali attività che caratterizzano l'attività Istituzionale volta dall'Ente, ossia la gestione, la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche irrigue e di bonifica allo stesso affidate.

Allo scopo di fornire un maggior livello di dettaglio, sono stati individuati due gruppi di costi diretti e indiretti e si sono comparati gli stessi con i dati riferiti all'annualità precedente.

I costi sostenuti ed analizzati nell'ambito dell'attività Istituzionale dell'Ente, nel corso del 2020, ammontano complessivamente ad € 7.685.072,37, di cui costi diretti per € 3.327.759,42 e costi indiretti per € 4.349.281,49.

I costi diretti vengono attribuiti direttamente e oggettivamente all'oggetto dell'analisi ossia nello specifico alle diverse attività effettuate; a tal fine sono state individuate le seguenti macro aree, suddivise per Comprensori:

Area Agraria

- ✓ Gestione impianti di sollevamento ad alto e basso consumo;
- ✓ Gestione reti irrigue, rete scolante, vasche di compenso (manutenzioni ordinarie);
- ✓ Gestione irrigua (attività ausiliarie alle precedenti);
- ✓ Gestione Parco Macchine (autocarri, autovetture, mezzi d'opera);

Area Tecnica:

- ✓ Gestione rete scolante; (manutenzioni straordinarie);
- ✓ Gestione Dighe;
- ✓ Rischio idraulico e servizio di Piena;

Dall'analisi effettuata i costi diretti ammontano complessivamente ad € 3.327.759,42, di cui € 2.804.163,80 afferenti al titolo I delle spese ed € 531.627,07 afferenti al titolo II delle spese, così rappresentati:

AREA AGRARIA

GESTIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO AD ALTO E BASSO CONSUMO

Dall'analisi effettuata emerge che la voce di costo più rilevante è quella riferita all'energia elettrica e l'analisi del costo per singolo impianto, sia a basso che ad alto consumo, consente di monitorare il fabbisogno energetico nel tempo.

RETI IRRIGUE, RETE SCOLANTE E VASCHE DI COMPENSO (Manutenzioni ordinarie)

Si riportano le principali voci di costo per l'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria suddivise per Comprensori, per consentire il monitoraggio ed il confronto con l'annualità precedente.

GESTIONE MEZZI D'OPERA, AUTOCARRI E AUTOVETTURE

Si riportano le principali voci di spesa per la gestione del parco macchine consortile costituito, nel 2020, da un totale di 48 mezzi, di cui 14 autovetture, 27 autocarri, 5 escavatori e 2 terne in uso nei diversi Comprensori nonché (alcune autovetture) presso la sede dell'Ente.

AREA TECNICA

RETE SCOLANTE (Manutenzioni straordinarie)

Relativamente ai costi di manutenzione straordinaria, si rileva un calo della spesa rispetto all'anno precedente che non ha pregiudicato la funzionalità della rete essendo stata il frutto di una avviata ottimizzazione delle varie attività, con il prevalente impiego di personale dipendente.

GESTIONE DIGHE

È relativa alla gestione della Diga 'Minghetti' sita nel Comune di Lula e della Diga 'Saruxi' sita nel comune di Olzai, i cui costi di gestione non presentano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

RISCHIO IDRAULICO E SERVIZIO DI PIENA

Riguarda le attività di presidio territoriale svolte dal Consorzio a seguito delle convenzioni operative stipulate con l'Assessorato ai Lavori Pubblici – Servizio del Genio Civile di Nuoro, finalizzate alla manutenzione degli argini e degli alvei dei Fiumi Cedrino e Posada e dei loro principali affluenti.Tra le attività poste in essere nel corso dell'esercizio si rilevano le attività di sfalciatura e decespugliamento effettuate lungo varie tratte del fiume Cedrino e le attività di campionamento degli argini del Rio Posada, finalizzate alla predisposizione del relativo Piano di manutenzione.

GRUPPO	CATEGORIA	CENTRO DI COSTO	2020	2019
Area Agraria - Settore Impianti e misurazioni	Impianti di sollevamento ad alto consumo	Fruncu e Oche	34.416,43 €	94.906,24 €
		Ghettasidda	351.458,86 €	359.337,55 €
		Lollotti	70.986,01 €	27.540,79 €
		Lorana	32.522,59 €	31.053,08 €
		Overì	479.101,63 €	337.941,55 €
		Nuraghe Portu	101,87 €	5.307,00 €
		San Simone	833.338,20 €	820.803,21 €
		Su Nuratholu		15.667,58 €
		Totale Impianti di sollevamento ad alto consumo	**1.801.925,59 €**	**1.692.557,00 €**
	Impianti di sollevamento a basso consumo	Cedrino	8.668,78 €	7.542,59 €
		Media Valle del Tirso	3.686,72 €	3.125,91 €
		Posada	2.099,34 €	3.297,78 €
		San Simone	4.386,09 €	5.027,12 €
		Totale Impianti di sollevamento a basso consumo	**18.840,93 €**	**18.993,40 €**
Totale Area Agraria - Settore Impianti e misurazioni			**1.820.766,52 €**	**1.711.550,40 €**
Area Agraria - Settore esercizio e manutenzione	Reti Irrigue	Cedrino	136.702,24 €	137.579,36 €
		Media Valle del Tirso	61.232,38 €	128.078,12 €
		Posada	92.473,37 €	129.580,08 €
		San Simone	196.437,84 €	140.010,64 €
		Totale Reti Irrigue	**486.845,83 €**	**535.248,20 €**
	Rete Scolante	Cedrino	3.098,78 €	13.495,20 €
		Posada	4.447,81 €	1.703,95 €

		San Simone	1.212,66 €	3.522,65 €
		Totale Reti Scolante	**8.759,25 €**	**18.721,80 €**
	Vasche di Compenso	Cedrino	28.820,60 €	
		Posada	4.270,00 €	4.270,00 €
		Totale Vasche di compenso	**33.090,60 €**	**4.270,00 €**
	Gestione mezzi d'opera	Cedrino	112.187,35 €	26.655,76 €
		Media Valle del Tirso	20.185,32 €	4.116,75 €
		Posada	115.285,07 €	47.948,10 €
		San Simone	12.469,93 €	3.582,99 €
		Servizio di piena	186,46 €	
		Totale Gestione mezzi d'opera	**260.314,13 €**	**82.303,60 €**
	Gestione Autocarri e autovetture	Cedrino	69.667,63 €	16.217,22 €
		Media Valle del Tirso	39.020,68 €	3.494,37 €
		Posada	46.363,15 €	25.052,34 €
		San Simone	42.073,06 €	28.224,03 €
		Servizio di piena	299,82 €	
		Ufficio ruoli	11.308,00 €	
		Totale Gestione autocarri e autovetture	**208.732,34 €**	**72.987,96 €**
	Gestione irrigua	Cedrino	28.292,17 €	20.220,26 €
		Media Valle del Tirso	14.191,95 €	10.214,72 €
		Posada	17.632,93 €	15.309,70 €
		San Simone	24.902,13 €	10.646,00 €
		Totale Gestione Irrigua	**85.019,18 €**	**56.390,68 €**
Totale Area Agraria - Settore Esercizio e Manutenzione			**1.082.761,33 €**	**769.922,24 €**
Totale Area Tecnica Settore difesa del suolo	Rete Scolante	Cedrino	7.038,44 €	37.159,87 €
		Media Valle del Tirso	3.172,00 €	
		Posada	6.580,00 €	71.894,60 €
		San Simone		
		Totale Rete scolante	**16.790,44 €**	**109.054,47 €**
	Gestione Dighe	Diga Minghetti	15.686,55 €	18.778,90 €
		Diga Saruxi	3.500,00 €	
		Totale Gestione Dighe	**19.186,55 €**	**18.778,90 €**
	Rischio idraulico e servizio di piena	Cedrino	176.924,48 €	109.765,93 €
		Posada	11.526,25 €	80.147,94 €
		Servizio di piena	199.803,86 €	
		Totale Rischio idraulico e Servizio di piena	**388.254,59 €**	**189.913,87 €**
Totale Area Tecnica Settore difesa del suolo			**424.231,58 €**	**317.747,24 €**

Totale Complessivo Costi Diretti	3.327.759,42 €	2.799.219,88 €

I costi indiretti, per quanto non possano essere ricondotti univocamente ad una specifica attività o Comprensorio, sono comunque indispensabili allo svolgimento dell'Attività Istituzionale dell'Ente. Rientrano, in quest'ambito, tutti i costi sostenuti dalle Aree Istituzionale e Amministrativa ed i costi del relativo personale. Tali costi ammontano complessivamente ad € 4.349.281,49, di cui € 4.327.856,90 afferenti al titolo I delle spese ed € 21.424,59 afferenti al titolo II delle spese, così rappresentati:

COSTI INDIRETTI		
	2020	2019
Area Agraria - Settore Catasto e Sit	58.103,55 €	25.622,79 €
Totale	58.103,55 €	25.622,79 €
Area Agraria - Personale	1.857.613,76 €	1.754.418,98 €
Totale	1.857.613,76 €	1.754.418,98 €
Area Agraria - Settore esercizio e manutenzione	4.488,65 €	7.231,16 €
Totale	4.488,65 €	7.231,16 €
Totale Area Agraria	1.920.205,96 €	1.787.272,93 €
Area Amministrativa – Personale	790.380,51 €	828.598,36 €
Totale	790.380,51 €	828.598,36 €
Area Amministrativa - Settore Contratti e contenzioso	125.676,57 €	281.690,27 €
Totale	125.676,57 €	281.690,27 €
Area Amministrativa - Settore Ragioneria e Bilancio	39.578,05 €	52.498,28 €
Totale	39.578,05 €	52.498,28 €
Area Amministrativa - Settore Segreteria e Affari Generali	340.846,88 €	299.280,44 €
Totale	340.846,88 €	299.280,44 €
Totale Area Amministrativa	1.296.482,01 €	1.462.067,35 €
Area Tecnica – Personale	465.045,29 €	520.045,98 €
Totale	465.045,29 €	520.045,98 €
Area Tecnica - Settore difesa del suolo	6.516,81 €	
Totale	6.516,81 €	- €
Totale Area Tecnica	471.562,10 €	520.045,98 €
Organi Istituzionali	12.287,43 €	
Totale	12.287,43 €	
Organi Istituzionali – CDA	61.657,14 €	54.386,27 €

Totale	**61.657,14 €**	**54.386,27 €**
Organi Istituzionali - Collegio dei Revisori	39.846,67 €	40.000,00 €
Totale	**39.846,67 €**	**40.000,00 €**
Totale Organi Istituzionali	**113.791,24 €**	**94.386,27 €**
Attivita' Commerciale - Gestione Extrairriguo	547.240,18 €	444.751,03 €
Totale Extrairriguo	**547.240,18 €**	**444.751,03 €**
TOTALE COMPLESSIVO COSTI DIRETTI	**4.349.281,49 €**	**4.308.523,56 €**

Nuoro, 30.06.2021

Il Direttore Generale

Ing. Antonio Madau